

il collaborazione con



TERRA MATER - GRUPPO DI INTERVENTO GIURIDICO - TAG-COSTAMARE
Comitato tutela colline picene - Comitato tutela del Brettia - Comitato ci RifiutiAmo

INFO:

marchearifutizero@gmail.com
marchearifutizero.ascoli@gmail.com
sabrina 335 1278041

Con il sostegno e la collaborazione del



UN CONTRIBUTO SUL PIANO D'AMBITO



SABATO 21 APRILE 2018 | ore 9.00
Macerata - Hotel San Claudio, via S. Claudio, Corridonia MC

L'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 3 - Macerata (ATA Macerata) ha avviato il procedimento per adottare il Piano d'Ambito che definisce il complesso delle attività e dei fabbisogni impiantistici necessari a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilabili prodotti e raccolti, in accordo agli indirizzi forniti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti. E' già stato presentato ai Sindaci il Documento preliminare che ha l'obiettivo di caratterizzare lo stato di fatto ed individuare preliminarmente gli interventi necessari a disegnare il futuro.

In questo contesto, Marche a rifiuti zero organizza un incontro conoscitivo con i Comuni dell'ATA Macerata per approfondire gli scenari proposti dal Documento preliminare, con particolare riferimento alle strategie per il trattamento del rifiuto residuo, sia con riguardo agli aspetti economici che di sostenibilità ambientale. Intervengono **Rossano Ercolini**, Presidente dell'Associazione Zero Waste Europe e del Centro di ricerca Rifiuti Zero, e **Enzo Favoino**, coordinatore scientifico del Centro di ricerca e di Zero Waste Europe.

La Provincia l'ATA di Macerata rappresentano un'eccellenza nel territorio marchigiano e anche nel Paese, con una produzione di rifiuti inferiore rispetto alla media nazionale, che è anche il risultato di un lavoro svolto sul territorio nell'ultimo decennio, con la raccolta porta a porta e iniziative virtuose quali la realizzazione di centri del riuso, la promozione del compostaggio domestico, la riduzione dello spreco alimentare, la diffusione di cassette dell'acqua. Essa può (e dovrebbe, a nostro avviso) diventare un modello per tutta la Regione e determinare la politica dei rifiuti nei prossimi anni.

Per questo motivo riteniamo che - come già avvenuto ad Ascoli Piceno in analoghi occasioni - sia importante aprire una discussione pubblica trasparente e partecipata, alla presenza del Presidente della Provincia e di tutti i Sindaci, per valutare insieme le scelte proposte dal Documento preliminare in una fase in cui il Piano è ancora aperto a nuovi possibili contributi.

Com'è noto, la Strategia rifiuti zero sostiene la necessità di puntare sulle "fabbriche dei materiali" per recuperare ancora materia prima dalla frazione residua e, in prospettiva, l'opportunità di riprogettazione dei prodotti ad ora non riciclabili per coinvolgere la responsabilità dei produttori.

Sebbene possa sembrare una contraddizione, i rifiuti rappresentano oggi una delle maggiori opportunità di crescita sostenibile per il sistema Europa e per il nostro Paese, carente di materie prime.

Per questo intendiamo mettere in campo le nostre migliori risorse per offrire un contributo scientifico alla discussione e favorire una scelta consapevole del decisore politico.

PROGRAMMA

9.00 **Saluti introduttivi**

9.30 **INTERVENTO di**

Rossano Ercolini presidente dell'associazione Zero Waste Europe

Nel 2013 Rossano Ercolini ha ricevuto il Goldman Environmental Prize, il maggior riconoscimento mondiale sui temi della sostenibilità e dell'ambientalismo, definito "il Nobel dell'ecologia", con l'elogio del presidente degli Stati Uniti Barack Obama alla Casa Bianca. Autore del libro "Non bruciamo il futuro", illustrerà i dieci passi verso i Rifiuti Zero e le buone pratiche per l'attuazione dell'economia circolare, esporrà casi studio portati avanti nel Centro di Ricerca e proposte di cambiamento applicabili nel nostro territorio.

10.15 **INTERVENTO di**

Enzo Favoino coordinatore scientifico del Centro di ricerca Rifiuti Zero di Capannori e di Zero Waste Europe

Enzo Favoino opera dal 1990 in qualità di tecnico e ricercatore presso la Scuola Agraria del Parco di Monza, un centro di ricerca che ha avuto un ruolo fondamentale in Italia ed Europa per lo sviluppo ed il consolidamento delle pratiche di raccolta differenziata, riciclaggio, compostaggio, riduzione. E' tra i fondatori dell'ECN (European Compost Network.) Per il ruolo innovatore nei sistemi di raccolta differenziata e riciclaggio, nel 2007 Favoino è stato inserito tra i 50 "Pionieri del Riciclo" scelti a livello nazionale, ricevendo il relativo premio.

11.00 **INTERVENTO di**

Attilio Tornavacca direttore generale Esper

Le buone pratiche di tariffa incentivante a livello europeo

DIBATTITO

Seguirà un buffet con prodotti tipici del territorio